



COMUNE DI BADESI

(Provincia di Sassari)

Verbale di Deliberazione

GIUNTA COMUNALE

N° 42 del registro	OGGETTO: Piano Triennale delle assunzioni di personale 2018/2020 e Piano Annuale 2018. Approvazione. Ente già soggetto al Patto di Stabilità.
Data 21-02-2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di febbraio dalle ore 13:49 in convocazione, nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	P/A
Mamia Giovanni Maria	Sindaco	P
Stangoni Anton Pietro	Vice Sindaco	A
Addis Francesco	Assessore	P
Stangoni Salvatore	Assessore	A
Serra Eleonora	Assessore	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a) e art. 108, del D. Leg. vo 18/08/2000 n. 267, il Segretario Comunale Maria Stella Serra;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

CONSIDERATO che sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 la dotazione organica è la somma del personale in servizio e di quello di cui è programmata l'assunzione nel rispetto delle capacità assunzionali;

DATO ATTO che i responsabili di area hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, stante che alla luce della nuova nozione di dotazione organica il sovrannumero è di fatto superato. Si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e 50/2017 il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono nell'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente, percentuale che sale al 75% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati, percentuale che sale al 90% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati e che lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate correnti, percentuale che è fissata nel 100% della spesa dei dipendenti cessati nei comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno un rapporto nel triennio precedente calcolato nell'ultimo anno tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 24%; percentuale che sale al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni di vigili che sono destinate a nuove assunzioni di vigili; nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio 2014/2016 non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015) in tutte le regioni in cui è stato attestato il completo riassorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta;

CONSIDERATO che nell'anno 2017 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2018 e per gli anni successivi;

CONSIDERATO che l'ente ha rispettato nell'anno 2016 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31 marzo 2017;

CONDERATO il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio è previsto anche per l'anno 2018;

CONSIDERATO che il comune ha, fin dalla data del 23/04/2013, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il bilancio preventivo 2017/2019 in data 30/01/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il conto consuntivo 2016 in data 28/04/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione

CONSIDERATO che in data 21/03/2016 è stata rinviata al 2017 l'approvazione dei documenti relativi al conto economico ed allo stato patrimoniale;

RICHIAMATA la deliberazione immediatamente precedente che, previa ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, attesta che il Comune di Badesi non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;

ATTESO che l'Ente, non essendo avvenuta alcuna cessazione di personale dall'anno 2009 non presenta risparmi derivanti da cessazioni;

ATTESO che l'Ente non deve attivare nel triennio procedure di stabilizzazione di personale ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. n. 101/2013 fino al 31 dicembre 2018 disposte dal comma 426 della citata legge n. 190/2014;

DATO ATTO che per la copertura dei posti tramite mobilità passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO inoltre che per la copertura dei posti tramite mobilità volontaria per interscambio ex art. 30 D.L.gs. n° 165/2000 e DPCM 5 agosto 1988, n° 325 non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'articolo 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 nel testo modificato dalle leggi n. 183/2011 e dalla legge di conversione del D.L. n. 216/2011;

VISTO il tetto di spesa per le assunzioni flessibili fissato dal D.L. n. 90/2014, per come interpretato dalla deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 2/2015, nel tetto della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 per gli enti locali che hanno rispettato il tetto alla spesa del personale, tetto che lo stesso provvedimento ha fissato a partire dal 2014 nella spesa media del personale del triennio 2011/2013;

ASSUNTO che non vi sono limiti specifici alla spesa per le assunzioni flessibili, salva la necessità del rispetto del tetto complessivo alla spesa del personale e il rispetto del pareggio di bilancio con la effettuazione della relativa comunicazione alla RGS entro il 31 marzo, nonché il non superamento del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente rispetto all'analogo rapporto

registrato nel triennio 2011/2013 ed il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi e della trasmissione delle informazioni sui conti consolidati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le assunzioni flessibili devono essere limitate solamente alla necessità di fare fronte ad esigenze di carattere straordinario e limitato nel tempo;

ASSUNTA la proposta avanzata dal Responsabile dell' area della vigilanza per quanto riguarda l'esigenza di assumere per il periodo stagionale agenti di polizia locale n° 3 per 90 gg. ciascuno;

VALUTATO inoltre di adottare con separato atto immediatamente successivo la programmazione delle assunzioni a tempo determinato per l'anno 2018;

VISTA certificazione del Responsabile dell'area economico finanziaria con la quale si attesta che le assunzioni di cui al piano per il triennio 2018/2020 risultano programmate nel rispetto della riduzione della spesa del personale e nel rispetto degli specifici vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente

VISTE le attestazioni sul rispetto dei vincoli finanziari del Revisore dei conti ;

VISTO che negli anni dal 2014 al 2017 non si sono verificate cessazioni di personale, per cui l'Ente non dispone di capacità assunzionali residue;

CONSIDERATO che ai fini delle cd assunzioni obbligatorie questo ente, avendo un n° di dipendenti uguale a 15 non è sottoposto alle regole per il rispetto risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

CONSIDERATO che l'ente ha varato in data odierna, con delibera immediatamente precedente il piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

VISTO l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, l'articolo 39 della legge n. 449/1997 e gli articoli 7 ed 8 del CCNL 1 aprile 1999 in tema di relazioni sindacali;

DATO ATTO che l'informazione preventiva è stata resa in data 20.02.2018 attraverso nota mail;

VISTI gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli all'unanimità;

DELIBERA

1) per le motivazioni esposte, di dare atto che :

- nel corso del triennio **2018/2020 non vengono programmate assunzioni a tempo indeterminato;**
- con separato provvedimento immediatamente successivo verrà approvata la programmazione annuale del fabbisogno di personale a tempo determinato;

2) Di dare atto che la dotazione organica, ai sensi delle previsioni di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 risulta essere la seguente:

Categoria	Posti coperti		Posti di cui è programmata l'assunzione	
	Part time	Full time	Part time	Full time
D1 profilo - Economica D6		2		
D1 profilo - Economica D5		1		
D3 profilo- Economica D4		1		
D1 profilo- Economica D2		1		
C1 profilo- Economica C5		1		
C1 profilo- Economica C4		3		
C1 profilo- Economica C2	1	2		
B1 profilo - Economica B2		1		
B3 profilo - Economica B4	1			
B3 profilo - Economica B7		1		

VI. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai soggetti sindacali;

VII. Di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 69, legge n. 350/2003, cd legge finanziaria 2004, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al dipartimento della Funzione Pubblica.

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Giovanni Maria Mamia)
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Maria Stella Serra)
f.to

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 267\2000 i seguenti pareri:

- In ordine alla Regolarita' contabile: Favorevole

Il Responsabile del Servizio
(Angela Giua)
f.to

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 267\2000 i seguenti pareri:

- In ordine alla Regolarita' tecnica: Favorevole

Il Responsabile del Servizio
(Giovanna Maria Morittu)
f.to

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visti gli atti di ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione dal 01-03-2018, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio informatico del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69) ed è stata inviata , ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/200) e (art. 30 L.R. 38/94 e ss.mm.)

- CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-03-2018;
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Organo competente essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.a. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004 senza che il servizio territoriale degli EE.LL. abbia comunicato provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- CHE** è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n.____ del _____per i seguenti motivi:_____;

Badesi 01-03-2018

Il Funzionario Incaricato
(Giovanna Maria Morittu)
f.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Badesi 01-03-2018